Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
6	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	18/10/2021	*CA' PESARO, I POLLI TRIPLICANO VIA LIBERA ALL'AMPLIAMENTO*	2
7	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	18/10/2021	*BREVI - COL WWF ALLA SCOPERTA DELL'OASI DELLA BUORA*	3
24	Il Giornale di Vicenza	18/10/2021	*RISCHIO IDROGEOLOGICO LAVORI IN CANALI E ROGGE*	4
19	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	18/10/2021	*MARCIAPIEDI RIFATTI IN VIA DUCA D'AOSTA PER 130 MILA EURO*	5
11	Il Quotidiano del Sud - Salerno	18/10/2021	*RISCHIO ESONDAZIONE SOLOFRANA PARTONO I LAVORI PROGRAMMATI*	6
5	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	18/10/2021	*SCUOLE E AMBIENTE RIPARTE IL PROGETTO*	7
17	La Nuova Ferrara	18/10/2021	*FOSSA LAVEZZOLA, INIZIATI I LAVORI PER CONSOLIDARE LA SPONDA*	8
1	Liberta'	18/10/2021	*I VOLONTARI ACCHIAPPARIFIUTI FANNO RECORD: 2,5 TONNELLATE*	9
96/97	Maremma Magazine	01/10/2021	*"LA MAREMMA GROSSETANA NEL PANORAMA DELLE BONIFICHE IN ITALIA E NEL MONDO", PRESENTATO IL VO*	13
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Askanews.it	18/10/2021	*MUTUI CON COPERTURA MIPAAF A SOSTEGNO CONSORZI DI BONIFICA*	15
	Askanews.it	18/10/2021	*SARDEGNA, AMMODERNAMENTO IMPIANTI IRRIGUI: 2 PROGETTI APPROVATI*	17
	Belvederenews.net	18/10/2021	*REGI LAGNI, DA DISASTRO A POSSIBILE OPPORTUNITA'*	20
	Cittadellaspezia.com	18/10/2021	*AL VIA LA PULIZIA DI CANALI E TORRENTI DI SARZANA, IL COMUNE INVESTE 40MILA EURO*	22
	Gazzettadellaspezia.it	18/10/2021	*PULIZIA DI TORRENTI E CANALI: IL COMUNE INVESTE 40 MILA EURO*	24
	Ilfaroonline.it	18/10/2021	*LADISPOLI, LAVORI DI MANUTENZIONE SUI FOSSI SANGUINARA E VACCINA*	27
	Ilpiccolo.Gelocal.it	18/10/2021	*NASCE LOASI PER LE API A SAN PIER DISONZO TIMO, SALVIA E ACQUA IN MEZZO ALLE VIGNE*	29
	Lapiazzaweb.it	18/10/2021	*LAVORI PUBBLICI: A ZERO BRANCO CANTIERI PER 2 MILIONI E 700MILA EURO*	31
	Laspezia.Cronaca4.it	18/10/2021	*PULIZIA DI TORRENTI E CANALI IL COMUNE STIPULA CONVENZIONE-QUADRO CON IL CANALE LUNENSE*	35
	Qdpnews.it	18/10/2021	*CODOGNE', LAVORI DI RIFACIMENTO DEL PONTE SUL CANALE GHEBO: CHIUDE AL TRAFFICO UN TRATTO DELLA SP 44*	36
	Tp24.it	18/10/2021	*I CAMBIAMENTI CLIMATICI IN SICILIA. L'ISOLA TRA*	38

Rovigo
IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 18-10-2021
Pagina 6
Foglio 1

Ca' Pesara, i polli triplicano via libera all'ampliamento

PORTO VIRO

Da 16mila a 80mila. Un ampliamento consistente per l'allevamento di polli da carne che la società agricola Avidelta gestisce in località Ca' Pesara, fra Ca' Cappellino e Ca' Contarini, che proprio per il passaggio oltre la soglia dei 40mila capi annui, ha richiesto alla Provincia l'Autorizzazione integrata ambientale (Aia). Il provvedimento è arrivato lo scorso 27 luglio con determinazione del dirigente dell'Area ambiente Carlo Gennaro, a conclusione dell'iter avviato il 26 febbraio con l'apposita domanda da parte del gestore dell'allevamento, che ha sede legale a Rosolina, e che già era attivo con un capannone da 16.729 capi per ciclo e, quindi, non soggetta ad autorizzazione.

ITER COMPLESSO

Tuttavia, il percorso per portare la produzione a 84.330 capi per ciclo era iniziato in precedenza, visto che già nell'ottobre 2019, era stato approvato il relativo piano aziendale rilasciato da Avepa, mentre ad aprile 2020 era arrivato il parere di compatibilità idraulica dal Consorzio di Bonifica Delta Po; nell'agosto successivo, dopo aver l'autorizzazione paesaggistica, il Comune di Porto Viro ha rilasciato anche il permesso a costruire il nuovo capannone con annessa concimaia coperta. L'allevamento si trova accanto a un altro "megapollaio", quello della Agrifree, a sua volta era passato, a febbraio 2018, da 26.482 a 81.203 capi per ciclo grazie al via libera arrivato dalla Provincia con analogo provvedimento, alla realizzazione di due nuovi capannoni oltre a concimaia coperta con aumento del numero di polli allevati.

Nell'Aia rilasciata alla Avidelta si sottolinea come «l'allevamento rispetta il limite di peso vivo di 20 quintali per ettaro, anche considerando il cumulo con il confinante allevamento Agrifree, e pertanto risulta escluso dalla verifica di assoggettabilità a Via», la Valutazione d'impatto ambientale, procedura ben più complessa e di ambito regionale.

Francesco Campi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Porti ripuliti a Moceniga e Marinetta

Ca' Pesara, i polli triplicano via libera all'ampliamento

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rovigo
IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 18-10-2021
Pagina 7
Foglio 1

BADIA POLESINE

COL WWF ALLA SCOPERTA DELL'OASI DELLA BUORA

(F.Ros.) Alla scoperta dell'oasi della Buora per fare il punto sulle attività di valorizzazione e piantumazione dell'area in frazione di Salvaterra. Nei giorni scorsi si è tenuta una visita guidata che ha potuto contare su una presenza

d'eccezione: il colonnello Giovanni Nobili, comandante del reparto biodiversità di Punta Marina (Ravenna), con il presidente provinciale del Wwf Eddi Boschetti, ambientalisti e i carabinieri forestali. La giornata ha goduto del patrocinio del Wwf, dell'associazione Il Tarassaco e del Consorzio di bonifica Adige Po ed è stata un'opportunità per parlare del ruolo svolto dal Corpo nella tutela ambientale. L'oasi è entrata da poco nel progetto Centoboschi di monitoraggio e tutela della biodiversità condotto dall'associazione Il Tarassaco.

Casa di riposo, boom di richieste

Tari, ultimi giorni per approfittare dello sconto

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNALE DI VICENZA

Quotidiano

Data 18-10-2021
Pagina 24
Foglio 1

MAROSTICA Sinergia tra Comune, Consorzio e Amici del verde per un territorio più sicuro

Rischio idrogeologico Lavori in canali e rogge

Il sindaco: «Nella complessa realtà della nostra rete, la collaborazione fra enti è fondamentale per evitare sprechi e agire in modo efficace»

Lorenzo Parolin

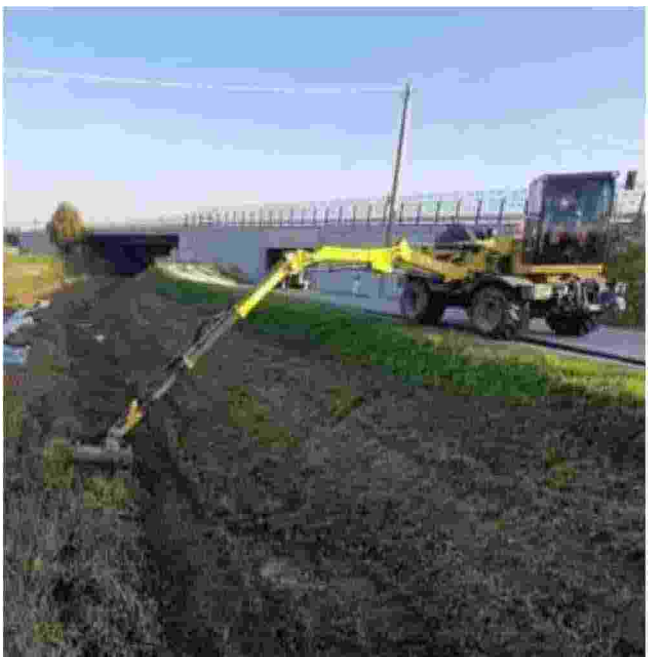
●● A Marostica continuano i lavori di salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico. Dopo il corposo intervento sulle frane collinari, il Comune, assieme agli enti di competenza e ai volontari è impegnato in questi giorni nel ripristino e nella riqualificazione della rete delle acque primaria e secondaria.

Dopo le operazioni di sfalcio, pulizia e asportazione arbusti dall'interno degli alvei dei torrenti Longhella e Valletta, di roggia Marcoalda e roggia Marosticana, con il risezionamento in più parti della stessa, l'Amministrazione ha incaricato l'impresa Girardin di proseguire con i lavori di ripristino di Marcoalda e Valletta nei tratti da "Ponte Barbola" a Valle San Floriano fino a Ponte Campana e da Ponte Campana a Vallonara. L'intervento ammonta a 35 mila euro.

Gli Amici del Verde, braccio ecologico dell'Amministrazione comunale formato da esperti volontari del territorio, si sono invece occupati di sfalci mirati nei tratti iniziali della roggia Marosticana (nei pressi della zona detta "Contea") e di alcune pulizie specifiche tra Ponte Campana e l'ex-albergo "Il Fastugo". Da questo punto e fino al ponte della Pedemontana ai confini con Nove, con un impegno di spesa di 15 mila euro, il Consorzio di Bonifica Brenta sta invece intervenendo in questi giorni in operazioni di pulizia del torrente Longhella nel tratto a sud di competenza.

Infine, nella zona di San Vito, a sud di Marostica, operai comunali e del Consorzio stanno lavorando insieme per la pulizia e l'asportazione di materiale vegetale in un tratto della roggia Marosticana, nei pressi della strada provinciale. E Comune e Consorzio collaboreranno ancora in economia per il risezionamento della roggia Marosticana nella zona di Vallonara, condividendo mezzi e risorse.

«Nella complessa realtà della rete idrica del territorio, la collaborazione fra enti è fondamentale per evitare sprechi e agire con interventi efficaci – spiega il sindaco di Marostica Matteo Mozzo –. L'ottima sinergia fra Comune e gli enti di competenza, quali il Consorzio di Bonifica Brenta, il Genio Civile e il Servizio Forestale nella programmazione e nella realizzazione di opere di sicurezza idraulica sta portando a notevoli risparmi per la comunità».



Cantiere *La pulizia del letto del torrente Longhella*

«Nel panorama degli interventi per la messa in sicurezza del territorio, gli Amici del Verde di Marostica stanno giocando un ruolo fondamentale nell'economia dei lavori e nella professionalità dei risultati - conclude Michele Parise, delegato del Comune alla protezione civile - Ringrazio presidente e soci per l'impegno a favore della città e la cura verso il territorio».

«La collaborazione con il Comune di Marostica è fattiva e interessa importanti progetti – conferma Enzo Sonza, presidente del Consorzio di Bonifica Brenta -: dal Canale Torresino, per il quale abbiamo ricevuto un consistente finanziamento, allo scolmatore che dovrà favorire molti comuni della zona, fino alla manutenzione del torrente Longhella, per il quale stiamo reperendo dei fondi regionali per gli interventi di spurgo dei quali necessita. Il territorio di Marostica si trova in una zona di confine, di competenza di diversi enti, ed è fondamentale lavorare in sinergia, soprattutto per contenere i costi, e per questo collaboriamo quotidianamente con le imprese del Comune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL PICCOLO
Giornale di Gorizia

Quotidiano

Data 18-10-2021
Pagina 19
Foglio 1

LA GARA DI APPALTO

Marciapiedi rifatti in via Duca d'Aosta per 130 mila euro

Siamo alla fase successiva, quella che prede l'indizione della gara d'appalto. La giunta comunale di Ronchi dei Legionari, infatti, ha approvato il progetto definitivo ed esecutivo per il rifacimento dei marciapiedi di via Duca d'Aosta, nel tratto compreso tra via Mazzini e l'ingresso storico dello stadio Alfredo Lucca. I marciapiedi, oggi dissestati e in cattivo stato di manutenzione, saranno completamente rifatti e permetteranno anche di superare tutte le barriere architettoniche per una maggiore fruibiltà di tutte la categorie di persone. È stato lo studio Artes di Gradisca d'Isonzo a elaborare il progetto. Costo dell'opera, che risulta già finanziata, è di 130 mila euro. Via Duca d'Aosta, nel passato via Consorzio, per la storica presenza della sede del Consorzio di bonifica, ha acquisito l'attuale conformazione negli anni Trenta, periodo in cui iniziarono a essere piantati i primi alberi. Sarà con la costruzione dello stadio di calcio dedicato ad Alfredo Lucca che assumerà la forma tipica dei viali fascisti, con la presenza di una doppia fila di alberi. —

LU. PE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuove verifiche nel sottosuolo prima dei parcheggi a Ronchi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano del Sud
Edizione SALERNO

Quotidiano

Data 18-10-2021
Pagina 11
Foglio 1

MERCATO SAN SEVERINO Al via la bonifica del torrente

Rischio esondazione Solofrana Partono i lavori programmati

di Mario Rinaldi

MERCATO SAN SEVERINO. Iniziati i lavori di bonifica del torrente Solofrana. La scorsa settimana lo aveva annunciato il consigliere comunale della maggioranza di governo del Comune di Mercato S. Severino, Carlo Guadagno che, insieme al sindaco Antonio Somma, aveva fatto un sopralluogo in compagnia del dottor Vincenzo Botta, capo della segreteria dell'assessorato all'ambiente della Regione Campania retto da Fulvio Bonavitacola. Il dottor Botta ha potuto constatare di persona le condizioni del torrente nei tratti in cui attraversa le frazioni di San Vincenzo e S. Angelo, dichiarandosi d'accordo con la necessità di interventi urgenti. Detto fatto. L'altro giorno, il Consorzio di Bonifica ha dato inizio ai lavori di risanamento del fiume Solofrana nella zona in cui si sta realizzando il ponte che collega le frazioni di S. Vincenzo e Curteri. L'area risulta completamente invasa da erba alta e detriti provenienti dalla collina. L'intervento da realizzare prevede una pulizia completa del torrente per evitare che si verifichino esondazioni come in passato. Il primo cittadino, sul punto è stato molto chiaro: «Bisogna fare gli interventi necessari per mettere al sicuro l'intera area e l'incolumità dei cittadini». D'accordo con il sindaco, il consigliere Guadagno che ha assicurato un attento monitoraggio di tutte le zone più critiche, a partire da S. Vincenzo, per poi spostarsi in località S. Angelo e poi alle vasche di contenimento di Acigliano. Questi tratti saranno tutti interessati da interventi di manutenzione straordinaria per liberare il corso d'acqua e l'invaso dai materiali che si sono accumulati nel corso della stagione estiva. Tra l'altro, nei giorni scorsi c'erano state contestazioni sulle condizioni della pista ciclabile, situata nei pressi delle vasche, invasa da erba alta e da arbusti. Anche in quel tratto dovranno essere realizzati interventi ad hoc per rendere agibile il percorso da parte degli atleti amatoriali che si dilettano a percorrere questo tragitto, lungo il quale fanno sport all'aperto. Obiettivi precipui dell'intervento di manutenzionesono: l'aumento della capacità di difesa intrinseca del soprassuolo, la riduzione del rischio idrogeologico, il miglioramento delle caratteristiche estetico-paesaggistiche e della fruibilità del luogo.

Un tratto del Solofrana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
Viareggio

Quotidiano

Data 18-10-2021
Pagina 5
Foglio 1

CONSORZIO

Scuole e ambiente Riparte il progetto

Continua l'impegno per l'educazione ambientale da parte del Consorzio di Bonifica Toscana Nord, che ripropone come avviene da quasi venti anni in maniera completamente gratuita un percorso per le scuole di conoscenza dei nostri corsi d'acqua. Dato che l'emergenza sanitaria ancora non è completamente alle spalle, l'Ente organizza una riunione online, finalizzata a raccogliere idee e proposte per programmare un progetto che possa essere davvero efficace. L'appuntamento è per domani alle 16,30, su piattaforma zoom, ed è aperto ai dirigenti scolastici e ai docenti interessati. Per info e per ricevere il link occorre inviare una mail a didattica@cbtoscana-nord.it.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Ferrara

Quotidiano

Data 18-10-2021
Pagina 17
Foglio 1

COLOGNA

Fossa Lavezzola, iniziati i lavori per consolidare la sponda

Sono iniziati i lavori di consolidamento della sponda del canale Fossa Lavezzola, sulla SP12 via Pampano Brusantina, programmati dalla Provincia con il Consorzio di Bonifica. Sono poche decine di metri di sponda che si trovano tra Berra e Cologna, che stavano collassando verso il canale, portandosi con sé il guardrail e affossando il manto stradale. Durante i lavori nel tratto di strada è stato predisposto un senso unico alternato, regolamentato da semaforo.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERTÀ

Quotidiano

Data 18-10-2021
Pagina 1+16/7
Foglio 1 / 4

PULIAMO PIACENZA IERI LA TAPPA DI CASTELSANGIOVANNI DELL'INIZIATIVA DI "LIBERTÀ" CON LEGAMBIENTE E PLASTIC FREE

I volontari acchiapparifiuti fanno record: 2,5 tonnellate

● Bonificata un'area di sosta dei camion della logistica. Tante bottiglie tra scarti d'ogni tipo. La sindaca "richiama" un autista. Un pensionato: io ci torno ▶ MILANI alle pagine 16 e 17

LIBERTÀ
I volontari acchiapparifiuti fanno record: 2,5 tonnellate
Gas Sales, gran colpo in alto

Puliamo Piacenza, nuova tappa
Pulizia record a Castello due tonnellate e mezzo
RIMOSSI I RIFIUTI DA UN'AREA ISOLATA DELLA CITTÀ DOVE SOSTANO I CAMION

Un pensionato pronto a tornare e il Comune lo "arruola" subito

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERTÀ

Quotidiano

Data 18-10-2021
Pagina 1+16/7
Foglio 2 / 4

Pulizia record a Castello due tonnellate e mezzo

RIMOSSI I RIFIUTI DA UN'AREA ISOLATA DELLA CITTÀ DOVE SOSTANO I CAMION

Divani abbandonati

Nell'area dove ieri sono intervenuti i volontari in passato erano stati abbandonati persino dei divani

Si era partiti con 6 quintali

Nella prima uscita, lo scorso maggio a Piacenza, erano stati raccolti 6 quintali e già sembrava un buon quantitativo

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

La tappa castellana di "Puliamo Piacenza" ha avuto anche il compito di «accendere un focus», per usare le parole di Laura Chiappa di Legambiente. Sono stati, cioè, puntati i riflettori su una questione di cui forse ancora poco si discute ma che, a giudicare dalle circa due tonnellate e mezzo di rifiuti portati via dai camioncini di Iren - un record se si pensa che sembravano già tanti i 6 quintali raccolti lo scorso maggio nella prima uscita a Piacenza - il suo peso ce l'ha eccome. È il problema dell'abbandono selvaggio di rifiuti nelle aree poco trafficate della città. O meglio ancora, le zone che si trovano in prossimità delle aree di sosta, dove decine di camionisti parcheggiano giorno e notte in attesa di consegnare le loro merci all'interno dei capannoni del vicino polo logistico. Si tratta di uno degli effetti collaterali della logistica che, seppure a Castelsangiovanni sia stata progettata e realizzata in modo ordinato tanto da essere presa a modello, non ha tenuto conto di tutti quei servizi a suo supporto che stanno all'esterno. Ad esempio: aree di sosta attrezzate con bagni e docce per chi passa la notte sul camion, cassonetti dei rifiuti per evitare che le lunghe attese tra una consegna e l'altra diano origine a bivacchi. Via Rossetti, la zona dove ieri mattina a Castelsangiovanni si è concentrata l'iniziativa promossa da Editoriale Libertà con Legambiente, Plastic Free e Iren, è proprio una di queste. Una via lungo la quale si trova uno dei pochi parcheggi adibiti alla sosta di camion in città, nonostante la presenza di un polo logistico di dimensioni considerevoli. Lungo questa via si trova anche un supermercato. Se si sommano le due cose, e si tiene conto che alle spalle del supermercato ci si trova in una zona semi isolata, la combinazione è perfetta.

«Qui nel corso degli anni abbiamo trovato di tutto – ha detto la sindaca Lucia Fontana – persino divani abbandonati». Ieri mattina i circa venti volontari che alle 10 si sono presentati all'appuntamento con Puliamo Castello non hanno trovato divani. Ma è saltato fuori di tutto dal fossato, «un canale del Consorzio di bonifica che nessuno si è mai filato» ha detto senza mezzi termini la sindaca riferendosi al fatto che il canale è invaso dalle sterpaglie. «Il degrado chiama degrado – ha detto Laura Chiappa -. In zone come queste sarebbe importante avere più cassonetti, servizi per i camionisti che stazionano in quest'area, ma – ha aggiunto la presidente di Legambiente – queste tematiche non vanno lasciate in capo ai singoli Comuni. Sarebbe importante il coinvolgimento delle aziende per cui questi camionisti lavorano. Ognuno dovrebbe pensare alla propria parte». Un modo come un altro per dire che anche le aziende dovrebbero farsi carico della ricaduta che la loro attività provoca all'esterno degli stretti confini dell'area produttiva o logistica.

Lo stesso tema è stato rilanciato anche dalla sindaca Fontana. «Non scarichiamo i problemi - ha osservato - sempre e solo sulla comunità. Rispetto il lavoro dei camionisti ma credo che un maggiore coinvolgimento e una maggiore compartecipazione anche delle aziende sia oggi più che mai necessaria». Secondo la presidente di Legambiente «servirebbero ad esempio cartelli in più lingue e più in generale una maggiore informazione, anche via social, per lanciare campagne di pubblicità progresso che sensibilizzino a questi temi».

20

circa sono stati i volontari entrati in azione ieri mattina nella zona di via Rossetti

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERTÀ

Quotidiano

Data 18-10-2021
Pagina 1+16/7
Foglio 3 / 4

La tappa castellana di "Puliamo Piacenza" che ha visto tra i volontari anche la sindaca Fontana e immagini eloquenti della raccolta di rifiuti
FOTOSERVIZIO BERSANI

Tra i rifiuti raccolti c'erano numerose bottiglie

Una montagna di vetro

Tra il materiale che è stato raccolto ieri c'erano tantissime bottiglie, numerose delle quali di alcolici

Anche l'Arma in congedo

All'operazione di pulizia hanno dato il loro contributo anche i volontari dell'Associazione carabinieri Valtidone.

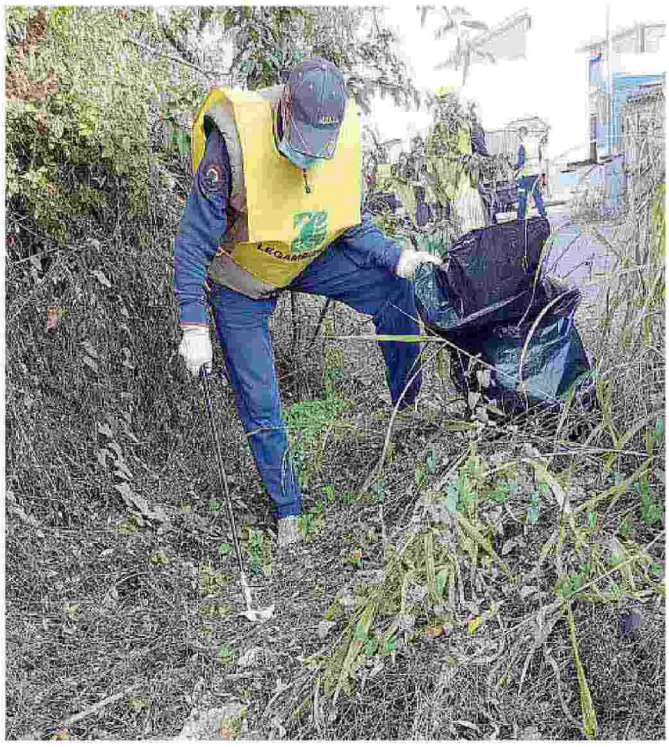
045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERTÀ

Quotidiano

Data 18-10-2021
Pagina 1+16/7
Foglio 4 / 4



Un gruppo di volontarie impegnato nella raccolta dei rifiuti

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MAREMMA MAGAZINE

Mensile

Data 10-2021
Pagina 96/97
Foglio 1 / 2

SCOPRI

L'ANGOLO DEL LIBRO | La Maremma in libreria

"La Maremma grossetana nel panorama delle bonifiche in Italia e nel mondo", presentato il volume

Presentato a Casa Ximenes il libro "La Maremma grossetana nel panorama delle bonifiche in Italia e nel mondo. Studio tematico comparativo" degli autori Anna Guarducci, Marco Picardi e Leonardo Rombai, con interventi di: Stefano Campana, Claudia Cancellotti, Valentina Chiarello, Giovanni Fontana Antonelli, Pietro Pettini, Lamberto Soldatini, Mara Visonà

Nell'ambito dell'iniziativa "Una terra da amare. Mappe, immagini e storie di Castiglione della Pescaia", il 29 luglio scorso nel giardino del Museo Casa Ximenes è stato presentato il volume dal titolo: "La Maremma grossetana nel panorama delle bonifiche in Italia e nel mondo. Studio tematico comparativo", degli autori Anna Guarducci, Marco Picardi e Leonardo Rombai, con interventi di: Stefano Campana, Claudia Cancellotti, Valentina Chiarello, Giovanni Fontana Antonelli, Pietro Pettini, Lamberto Soldatini, Mara Visonà e le presentazioni di: Giancarlo Farnetani, Susanna Lorenzini, Fabio Bellacchi, Antonfrancesco Vivarelli Colonna e Lucia Venturi. Hanno partecipato all'iniziativa: il sindaco di Castiglione della Pescaia Giancarlo Farnetani e l'assessore alla cultura Susanna Lorenzini, il professor Leonardo Rombai dell'Università di Firenze, Eloisa Azzaro dell'Archivio di Stato di Siena e gli autori Claudia Cancellotti, Giovanni Fontana Antonelli e Lamberto Soldatini (di ArchiMedia Trust), l'architetto Pietro Pettini e Mara Visonà (Università di Siena).

Il volume è stato realizzato per iniziativa e con il sostegno economico del Comune di Castiglione della Pescaia e del Consorzio di bonifica Toscana 6 Sud e con il patrocinio del Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali, dell'ente Parco regionale della Maremma e della Provincia di Grosseto.

Frutto di una lunga ricerca, il libro riunisce gli studi realizzati dal gruppo di lavoro per il progetto di candidatura a sito Unesco-Patrimonio dell'umanità del paesaggio delle bonifiche di Maremma, con considerazione della pianura di Castiglione della Pescaia, Grosseto e Alberese. Un progetto ambizioso, una straordinaria opportunità di rilevanza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

internazionale e strategica per la salvaguardia, la valorizzazione e lo sviluppo del territorio della Toscana meridionale, che vuole promuovere la Maremma esaltando le sue peculiarità storiche, paesaggistiche e culturali anche in un'ottica di potenziamento della valenza turistica di queste zone.

Il primo capitolo mette a fuoco gli aspetti metodologici e programmatici del percorso di candidatura e alcuni approfondimenti delle ricerche, con i contributi di Valentina Chiarello, Giovanni Fontana Antonelli, Pietro Pettini, Lamberto Soldatini, Mara Visonà, Stefano Campana e Claudia Cancellotti. Gli altri capitoli, di Anna Guarducci, Marco Piccardi e Leonardo Rombai, affrontano le tematiche relative alla bonifica idraulica in Italia, con le sue tante specificità, come i metodi e le tecniche di intervento, il valore patrimoniale del suo paesaggio, la legislazione e le fonti documentarie utilizzabili per ricostruirne la storia.

Vengono selezionate cinque aree italiane e sei in Europa e nel resto del mondo, tra le più significative per la storia e per i valori correlati alla bonifica; ognuna affrontata in una piccola monografia che ne mette in luce la storia, le emergenze architettoniche, i personaggi coinvolti, i valori paesaggistici e i problemi di oggi.

Per l'Italia: il Campidano di Oristano, Arborea e Terralba; la Maremma grossetana e le pianure del Fucino; di Ferrara e la Pontina.

Per l'Europa e il resto del mondo: Città del Capo (Repubblica Sudafricana), Fenland (Regno Unito), Mumbai (Unione Indiana), Petit Poitou (Francia), Polder Olandesi (Paesi Bassi) e Delta Sacramento-San Joaquin (Stati Uniti d'America).

L'ultimo capitolo e le conclusioni sono dedicati allo studio tematico comparativo puntuale dei casi italiani, con messa in luce dei valori e delle criticità di ciascuna area.

In conclusione, in relazione anche alla scala europea e mondiale si individua la Maremma grossetana quale comprensorio più emblematico, in considerazione della plurisecolare opera di bonificazione, delle tecniche adoperate e della rilevanza quantitativa e qualitativa delle testimonianze materiali e documentarie relative ai paesaggi ad essa riferibili.

"L'emozione non lascia scampo", il romanzo di Mita Feri sulla violenza fisica nei confronti delle donne

Un'escursione nel Parco Minerario Naturalistico di Gavorrano che sovrasta il meraviglioso scenario del Golfo di Follonica in Toscana e la visita ai ruderi del Castel di Pietra sono all'origine dell'ispirazione del romanzo di Mita Feri "L'emozione non lascia scampo".

Quel luogo, ricordato nella tradizione come il teatro del delitto della nobildonna senese Pia, cantata da Dante Alighieri nel canto V del Purgatorio, dipana il filo conduttore del romanzo, ossia la violenza fisica nei confronti delle donne, quasi a ricreare una sorta di analogia tra la società medioevale e i tempi moderni ove questo problema si fa sempre più diffuso e la brutalità gratuita si nasconde dietro false apparenze.

Il romanzo indaga l'esistenza di donne che vivono accanto a noi, nella nostra contemporaneità; professionalmente affermate, apparentemente sicure, che nascondono invece fragilità e insicurezze non sempre imputabili ai rispettivi caratteri. Ecco allora i colori rutilanti della gonna di creazione pakistana che Virginia indossa per cancellare la molestia subita sul tram; ecco le passeggiate di Miranda sulla battigia e il suo rapporto di forte empatia con la natura della Maremma. In lei cova ancora il ricordo oscuro della violenza subita che confesserà, solo in ultimo, all'uomo che amerà; ecco la scrittura di Tania, moglie tradita, che alle menzogne del marito contrappone i versi da lei stessa composti, alla ricerca *"di un tempo nuovo per ballare, cantare e ridere di sé"*.

C'è un'immagine che ci sorprende, che si staglia sullo sfondo di un antico castello diroccato: una figura eretta, elegante, nobile, che ci allontana dalla contemporaneità. La lente del caleidoscopio ha il potere di superare i limitari del tempo e ci restituisce le sembianze della Pia vestita dei sui panni di nobildonna senese, ostaggio di un matrimonio di interesse, voluto dalla sua famiglia per ragioni politiche. Con la mano inanellata attrae la nostra attenzione e ci racconta la sua storia dolente di donna: confinata nel Castello di Pietra nella Maremma toscana, tradita nei suoi sogni di sposa e precipitata, secondo la leggenda, nel dirupo che da lei ha preso il nome di "Salto della contessa".

Ritrovare l'anello, il monito di Pia, sarà un'emozione per il lettore, la stessa emozione che ha guidato le tre protagoniste a riscoprire l'amore, perché *"l'emozione non lascia scampo"*.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

AGRICOLTURA Lunedì 18 ottobre 2021 - 12:14

Mutui con copertura Mipaaf a sostegno Consorzi di Bonifica

Pignatone (Comagri): operativa norma prevista da Decreto Rilancio

ulteriore sostegno per la gestione delle risorse idriche in agricoltura. Diventa operativa la norma prevista dal Decreto Rilancio che prevede per i Consorzi di Bonifica la possibilità di accendere mutui per un ammontare complessivo di quasi 76 milioni di euro. Con la sospensione dei pagamenti dei contributi di bonifica prevista dal Cura Italia e le difficoltà di riscossione del contributo dovuto dalle aziende agricole per il servizio di irrigazione, si è reso necessario un intervento in grado di poter garantire lo svolgimento dei compiti istituzionali dei Consorzi, in carenza di liquidità". Lo annuncia in una nota il deputato Dedalo Pignatone, esponente M5S in commissione Agricoltura, a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di autorizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf).

Il decreto prevede che il Mipaaf provveda al rimborso delle quote-interessi maturate nel limite massimo di 10 milioni di euro annui, per cui sono stati

Rom

Consiglio Regionale
TG Web Lombardia

VIDEO

India, frane e inondazioni uccidono almeno 25 persone in Kerala

Il premier francese Castex ricevuto da papa Francesco in Vaticano

Spencer Tunick mette a nudo 200 corpi per salvare il Mar Morto

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

stanziati 500 milioni di euro. A carico dei Consorzi resta, invece, il pagamento della quota-capitale del mutuo che avrà uno spread sul tasso fisso dell'1,6% su un importo non superiore ai 20 milioni di euro. Le operazioni, massimo una per Consorzio, non dovranno essere connesse al consolidamento di passività finanziarie a breve termine e non dovranno riguardare l'assunzione di personale, anche in caso di carenza di organico.

"Potranno cogliere maggiormente questa opportunità i consorzi di bonifica siciliani che avranno la disponibilità di contrarre mutui per circa 36,7 milioni di euro. Seguono il Veneto (17,3 milioni di euro), la Basilicata (9,3 milioni), l'Emilia-Romagna (8 mln), l'Abruzzo (3 mln), la Campania (1 mln) e il Molise (300mila euro)" conclude Pignatone.

Oltre l'Occidente: la collezione meno nota di Peggy Guggenheim

Delirio per Johnny Depp, superstar alla Festa di Roma

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SARDEGNA Lunedì 18 ottobre 2021 - 11:08

Sardegna, ammodernamento impianti irrigui: 2 progetti approvati

L'assessora Gabriella Murgia: "Finanziati con fondi del Pnrr"

L'assessora all'agricoltura della Regione Sardegna, Gabriella Murgia, interviene sulle notizie apparse relativamente al decreto del Ministero delle politiche agricole, sull' approvazione dei progetti ammissibili al finanziamento con fondi afferenti al Pnrr.

"Viene stigmatizzata, in modo superficiale, e a tratti offensivo, l'attività dell'assessorato dell'agricoltura – E' necessario – dice l'Assessora Murgia – ripristinare la giusta lettura della vicenda correlata alla pubblicazione del decreto in questione. In primo luogo l'Assessorato dell'Agricoltura non è il soggetto regionale responsabile dell'attività. I progetti vengono elaborati e presentati direttamente dai Consorzi di Bonifica che provvedono a caricarli sul sistema informatico Dania da utilizzare obbligatoriamente per poter accedere ai finanziamenti del Pnrr e di altri fondi nazionali".

"L'attività dell'Assessorato dell'agricoltura – prosegue Murgia – consiste in un supporto tecnico ai Consorzi di Bonifica nel caricamento dei progetti sul sistema informativo Dania, in uno stimolo continuo per addivenire al carattere di esecutività dei progetti e nella verifica e validazione dei progetti elaborati in collaborazione con altre strutture della Regione".

La Misura 4.3 del PNRR, relativa ad investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo, presenta elementi di rigidità non particolarmente idonei alle caratteristiche dei Consorzi di Bonifica della Sardegna. La Misura prevede, infatti, che i progetti siano immediatamente cantierabili, di dimensione finanziaria medio/grande – superiore ai 2 milioni di euro – e che superino 23 criteri di selezione. I tempi ristretti a disposizione, inoltre, hanno determinato che solo tre Consorzi della Sardegna su sette siano riusciti a presentare progetti in possesso di tutti i requisiti richiesti. Peraltro, due dei sette progetti presentati sono stati considerati ammissibili e ciò rappresenta un

Cagl

Consiglio Regionale
TG Web Lombardia

VIDEO

Delirio per Johnny Depp, superstar alla Festa di Roma

No Green pass, iniziato lo sgombero al porto di Trieste

Folla a Roma per Johnny Depp: selfie e abbracci con i fan

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

primo risultato positivo anche in considerazione del fatto che i Consorzi di Bonifica di altre Regioni risultano totalmente esclusi dall'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili.

L'Assessora Murgia sottolinea, inoltre, che i Consorzi di Bonifica della Sardegna hanno profuso un grande sforzo progettuale al fine di presentare i progetti esecutivi per la candidatura al PNRR con la finalità di migliorare l'efficienza nella gestione della risorsa idrica ad uso irriguo.

Per quanto attiene i progetti non ammessi, tutti aventi carattere di esecutività, cioè di immediata cantierabilità, dalle verifiche effettuate dagli uffici dell'Assessorato emerge che le cause dell'esclusione sono da ricercarsi in meri errori materiali nella compilazione delle schede presentate dai Consorzi o, addirittura, in problemi informatici. Alcuni Consorzi hanno già provveduto a richiedere la riammissione dei progetti sulla base di quanto previsto dalla normativa e di quanto recentemente rappresentato in seduta pubblica dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali. Lo stesso Ministro ha reso noto che nelle prossime settimane verrà pubblicato l'elenco dei progetti ammissibili sul fondo irriguo nazionale che mette a disposizione ulteriori 400 milioni di euro.

"Riteniamo – dice l'assessora Murgia – che buona parte dei progetti non finanziati attraverso la misura 4.3 del PNRR possano essere finanziati a breve da tale fondo". Infine, l'assessora evidenzia che "un altro blocco di progetti dei Consorzi di Bonifica che non sono stati presentati sul Pnrr, per un importo complessivo di circa 30 milioni di euro, risulta incluso nell'elenco dei progetti presentati per il finanziamento attraverso il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC). Siamo in attesa delle deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPESS) che definirà il quadro dei progetti finanziabili. Ritengo – conclude Murgia – che il lavoro svolto dall'assessorato dell'agricoltura per il rafforzamento e l'ammodernamento dell'intero comparto irriguo regionale stia iniziando a produrre frutti importanti".

Con la pandemia giù vendite prodotti largo consumo in promozione

BacktoWork, raccolti 12 milioni per due scale-up

Citypost cambia nome: inizia l'era Sailpost S.p.A

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ti potrebbe interessare anche

Smartfeed

Raffaella Carrà, 3 ville e un patrimonio enorme nell'eredità

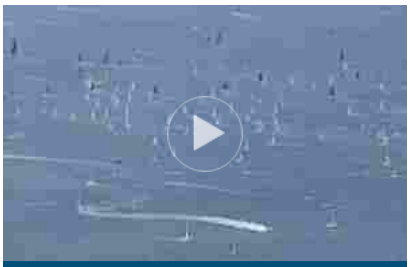
Roma, 7 lug. (askanews) – Una lussuosissima dimora nel quartiere di Vigna Clara, a Roma, una villa in Toscana nel cuore del Monte Argentario, un'altra proprietà in Toscana nel comune di Montalcino, in provincia di Siena. E ancora un patrimonio non valutato ma sicuramente a diversi zeri considerati i…

(askanews.it)

E' morto Michele Merlo, il giovane artista di Amici non ce l'ha fatta

Roma, 7 giu. (askanews) – Michele Merlo non ce l'ha fatta. L'ex concorrente di X Factor e di Amici, ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore di Bologna è deceduto dopo essere stato colpito da una leucemia fulminante, malattia che non sapeva di avere. Nella notte tra…

(askanews.it)



Vela, Arca Srg di Benussi vince a Trieste la 53 Barcolana

Un'idea diversa di lusso, a Venezia inaugurato l'hotel Ca' di Dio

Tra gli scandali, Austria nomina nuovo cancelliere

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ATTUALITÀ SOCIALE

Regi Lagni, da disastro a possibile opportunità

Incontro alla Enoteca provinciale di Caserta di via C. Battisti

Di Gianclaudio De Zottis — Il 18 / 10 / 2021 - 10: 20

Pubblicità elettorale

Regi Lagni: da disastro a possibile opportunità

PIÙ LETTI DI OGGI

PODISMO: "Corri Pastorano"
Lucia Grimaldi • Ott 17, 2021

3 ambulanze per i feriti dell'incidente nei pressi dei...
Lucia Grimaldi • Ott 17, 2021

Presunto " inciucio" tra un Presidente di Seggio e il Centro...
Redazione • Ott 17, 2021

‹ PREC. SUCC. › 1 di 3

PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

MAXI RISSA A CASERTA
Gianclaudio De Zottis • Ott 11, 2021

PODISMO: La due Comuni.Decisamente piovosa la quindicesima...
Lucia Grimaldi • Ott 11, 2021

Rifiuti a terra stamattina in città. Gli operatori non...
Lucia Grimaldi • Ott 11, 2021

Zannini: "Zinzi 2 mesi fa stava sotto casa di Luserta a...
Redazione • Ott 13, 2021

Il giovane campione Ivan Toselli sarà premiato dalla...
Lucia Grimaldi • Ott 12, 2021

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Petizione al presidente Regione Campania

Giovedì 21 ottobre 2021 ore 17.00 Caserta Enoteca Provinciale Via C. Battisti 50

Saluti

Presentazione: *Arci Masaniello di Saviano (Na)*

Invitati: *Gfranco Nappi* (Direttore Infiniti Mondi) – *Alfonso de Nardo* (Direttore CESBIM) – *GF Tozza* (Legambiente) – *Francesco Todisco (*Commissario Consorzio di Bonifica Volturno*)- Luigi Nicolais (*Fondazione Carditello)

Coordina: *Pasquale Iorio (Le Piazze del Sapere)*

Regi Lagni: da disastro a possibile opportunità? ha lanciato questa petizione e l'ha diretta a Vincenzo De Luca (Presidente Regione Campania) e a altro/altra.
La condizione dei Regi Lagni nelle province di Napoli e Caserta è un disastro e, considerando la loro ubicazione soprattutto nel nostro territorio potrebbe ulteriormente degenerare.
Anni di approssimazione gestionale, scelte politiche sbagliate, atti criminali, come lo sversamento di rifiuti di tutti i generi, compresi quelli tossici, otturazione dei ponti d'attraversamento sono sole alcune delle cause della disastrosa condizione in cui gli alvei attualmente versano. Questa situazione è destinata nei prossimi mesi ad esplodere, stante il cambiamento climatico in atto che potrebbe portare a degli eventi meteorici di intensità e portata mai viste, insostenibili per l'attuale rete degli alvei. Ciò rappresenta un pericolo costante per le persone e per le cose. E' E' necessario quindi un intervento risolutivo. Orbene, considerando che ad oggi ci sono in campo competenze e risorse finanziarie sufficienti per risolvere questo problema, con la sottoscrizione della presente petizione, si chiede un immediato intervento degli organi politici ed amministrativi competenti. In particolare, si chiede a tutti gli organi di governo, presenti sul territorio, ed, in primis, ai Comuni del bacino dei Regi Lagni, nonché alle associazioni interessate un'azione immediata finalizzata a dare la giusta priorità al problema, nonché alla risoluzione dello stesso.

‹ PREC. SUCC. ›

Pubblicità

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIGURIA NEWS Genova24.it LEVANTE NEWS CITTÀ DELLA SPEZIA LA VOCE APUANA

LA REDAZIONE
Scrivici

PUBBLICITÀ
Richiedi contatto

CDS NEWS CITTÀ DELLA SPEZIA
Il quotidiano on line della Spezia e provincia

H24
Tutte le notizie

TEMI DEL GIORNO:

CONVENZIONE QUADRO CON IL CANALE LUNENSE

Al via la pulizia di canali e torrenti di Sarzana, il Comune investe 40mila euro

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Comunicato Stampa
18 Ottobre 2021
15:00
COMMENTA
2 min
STAMPA

Comune di Sarzana ha dato il via libera alla manutenzione ordinaria degli alvei presenti sul territorio comunale, approvando una convenzione quadro con il Consorzio di Bonifica e di irrigazione del Canale Lunense, al fine di garantirne pulizia e mantenimento adeguati e programmati nel tempo.

La volontà è quella di affidare al Consorzio di Bonifica, dotato di competenze e mezzi idonei, la manutenzione e gestione programmata di circa 18,75 chilometri di corsi d'acqua, canali irrigui, idrovore e impianti di sollevamento, in un rapporto continuativo e programmato nel tempo che garantisca anche efficacia ed economicità all'ente comunale.

"La pulizia degli alvei e torrenti, oltreché essere un'importante azione di difesa del suolo e a tutela dal rischio idrogeologico – dichiara il sindaco Cristina Ponzanelli – è anche il primo intervento di protezione civile, perché l'emergenza non solo si affronta ma si deve anche prevenire. Abbiamo cominciato ormai da tre anni ad affrontare il tema della costante manutenzione dei nostri alvei, cominciando dal Calcandola, e questi lavori di pulizia e di prevenzione, affiancati a interventi strutturali come quelli già conclusi e in corso sul Parmignola, costituiscono un elemento essenziale nel percorso di tutela quotidiana dal rischio idrogeologico del nostro territorio. Proseguiamo nel percorso, con una programmazione puntuale di tutti gli interventi."

La convenzione, che avrà una durata di cinque anni, stabilisce che al Conzorzio Lunense spetti l'affidamento e la manutenzione ordinaria dei seguenti corsi d'acqua: Torrente Amola, Torrente Calcandola, Torrente Isolone, Torrente Bettigna, Torrente Parmignola, Canale Turì, Canale Rigoletto, Canale Rodopilo, Canale Gonfiatelli, Canale Albachiara e Fosso Chiavica.

All'atto è seguita la determinazione n.899 del 15 ottobre scorso del servizio lavori pubblici, con cui l'ente ha approvato per quest'anno un investimento di circa 40 mila euro, di cui 30mila da contributo regionale, affidando l'esecuzione dei lavori al Canale Lunense al fine di garantire il taglio della vegetazione, la manutenzione e la pulizia degli alvei dei corsi d'acqua. Questa manutenzione straordinaria si affianca alla pulizia ordinaria e straordinaria di tombini e caditoie, in corso da settimane sul territorio comunale. I lavori cominceranno a partire dalla prossima settimana, per concludersi prima del prossimo periodo di particolare intensità delle precipitazioni, piogge e temporali a cavallo tra ottobre e novembre.

(immagine di archivio)

DELLA STESSA CITTÀ

UNA PERSONA DENUNCIATA E UN'ATTIVITÀ SOSPESA
Cover per smartphone contraffatte in due attività di Sarzana, Finanza ne sequestra oltre quattordicimila

CONVENZIONE QUADRO CON IL CANALE LUNENSE
Al via la pulizia di canali e torrenti di Sarzana, il Comune investe 40mila euro

SUL RACCORDO NEI PRESSI DI ARCOLA
Biker urta segnaletica stradale e risulta positivo all'alcoltest

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti".Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa. Se invece prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies. OK Leggi informativa

Via delle Pianazze, 70
19136 La Spezia
Tel. 01871981325
info@spediamatica.it

Pulizia di torrenti e canali: il Comune investe 40 mila euro

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Stipulata la convenzione-quadro con il Canale Lunense per garantire ogni anno una manutenzione ordinaria e programmata

Lunedì, 18 Ottobre 2021 14:42

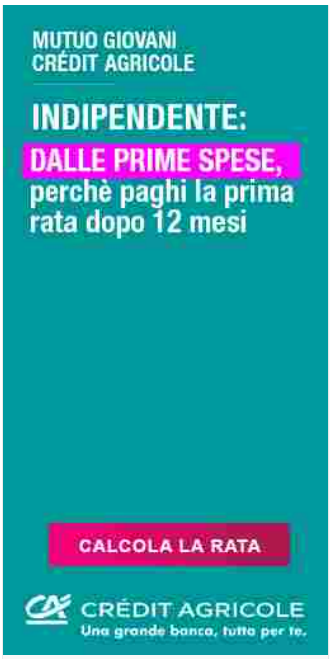
Tweet

Sarzana *Wikipedia*

Con deliberazione di Giunta n.258 il Comune di Sarzana ha dato il via libera alla manutenzione ordinaria degli alvei presenti sul territorio comunale, approvando una convenzione quadro con il Consorzio di Bonifica e di irrigazione del Canale Lunense, al fine di garantirne pulizia e mantenimento adeguati e programmati nel tempo.

La volontà è quella di affidare al Consorzio di Bonifica, dotato di competenze e mezzi idonei, la manutenzione e gestione programmata di circa 18,75 chilometri di corsi d'acqua, canali irrigui, idrovore e impianti di sollevamento, in un rapporto continuativo e programmato nel tempo che garantisca anche efficacia ed economicità all'ente comunale. "La pulizia degli alvei e torrenti, oltreché essere un'importante azione di difesa del suolo e a tutela dal rischio idrogeologico – dichiara il sindaco Cristina Ponzanelli – è anche il primo intervento di protezione civile, perché l'emergenza non solo si affronta ma si deve anche prevenire.

Abbiamo cominciato ormai da tre anni ad affrontare il tema della costante manutenzione dei nostri alvei, cominciando



045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dal Calcandola, e questi lavori di pulizia e di prevenzione, affiancati a interventi strutturali come quelli già conclusi e in corso sul Parmignola, costituiscono un elemento essenziale nel percorso di tutela quotidiana dal rischio idrogeologico del nostro territorio. Proseguiamo nel percorso, con una programmazione puntuale di tutti gli interventi."

La convenzione, che avrà una durata di cinque anni, stabilisce che al Conzorzio Lunense spetti l'affidamento e la manutenzione ordinaria dei seguenti corsi d'acqua: Torrente Amola, Torrente Calcandola, Torrente Isolone, Torrente Bettigna, Torrente Parmignola, Canale Turì, Canale Rigoletto, Canale Rodopilo, Canale Gonfiatelli, Canale Albachiara e Fosso Chiavica. All'atto è seguita la determinazione n.899 del 15 ottobre scorso del servizio lavori pubblici, con cui l'ente ha approvato per quest'anno un investimento di circa 40 mila euro, di cui 30mila da contributo regionale, affidando l'esecuzione dei lavori al Canale Lunense al fine di garantire il taglio della vegetazione, la manutenzione e la pulizia degli alvei dei corsi d'acqua. Questa manutenzione straordinaria si affianca alla pulizia ordinaria e straordinaria di tombini e caditoie, in corso da settimane sul territorio comunale. I lavori cominceranno a partire dalla prossima settimana, per concludersi prima del prossimo periodo di particolare intensità delle precipitazioni, piogge e temporali a cavallo tra ottobre e novembre.

È GRATIS! Compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna stampa.

Gazzetta della Spezia & Provincia non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio con una piccola donazione. GRAZIE

Donazione

Autore Comune di Sarzana

Vota questo articolo (0 Voti)

dimensione font | Stampa | Email

...

Taboola Feed

Gli investitori stanno cercando il prossimo Bitcoin. Leggi di più su Ethereum

eToro | Sponsorizzato

DLTM
DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE
CONSORZIO TECNOMAR LIGURIA
e... Business
Via delle Pianazze, 74 - 19136 La Spezia
Tel. 0187.1862356 - Fax 0187.1868353
Web: www.dltm.it

CNA
Via Padre Giuliani, 6
19125 La Spezia
Tel. +39 0187598080
Email:info@cnalaspezia.it

Confartigianato LA SPEZIA
Vuoi aprire un'azienda?

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Menù Comuni IlFaro Informa IlFaro Blog Servizi Cerca Seguici su Accedi

ILFARO
Quotidiano telematico del mediterraneo

MONTALTO TARQUINIA CIVITAVECCHIA S. MARINELLA CERVETERI LADISPOLI FIUMICINO OSTIA X MUNICIPIO POMEZIA ARDEA ANZIO NETTUNO LATINA SABAUDIA TERRACINA S. FELICE CIRCEO FONDI SPERLONGA MINTURNO FORMIA GAETA VENTOTENE PONZA

Seguici su Cerca nel sito
Cerca nel sito Cerca like us on facebook Invia messaggio

TERRITORIO

Ladispoli, lavori di manutenzione sui fossi Sanguinara e Vaccina

Anbi: "Superato il 70% del programma dei lavori di manutenzione ordinaria dei fossi, canali e corsi d'acqua".

Comunicato Stampa - 18 Ottobre 2021 - 3:00 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su anbi lazio consorzio bonifica litorale nord fosso sanguinara fosso vaccina ladispoli

Ladispoli – Continuano i lavori in amministrazione diretta del Consorzio di Bonifica Litorale Nord che, con oltre 30 mezzi escavatori e altrettanti operai, porta avanti il completamento dei lavori sui tre ex comprensori di Pratica di Mare, Tevere Agro Romano e Maremma Etrusca. È stato **superato il 70% del programma dei lavori di manutenzione ordinaria dei fossi, canali e corsi d'acqua.**

Si sta rispettando pienamente il crono programma. "Gli importanti risultati che stiamo ottenendo, grazie ai lavori in amministrazione diretta – ha dichiarato il Presidente del Consorzio Litorale Nord, Niccolò Sacchetti – sono la conferma che **è possibile e doveroso intraprendere strade alternative a quelle utilizzate in passato.** La scelta dell'amministrazione diretta ha garantito un risparmio economico non indifferente per le casse

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

ILFAROmeteo Previsioni
Roma 22°C 11°C
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

Meteo weekend: l'anticiclone prova a prendersi l'Italia, ma ancora insidie instabili previsioni
Commenta

ILFAROlettere Tutte le lettere
Incendio a Passo della Sentinella: "Zona dimenticata da tutti. A chi spetta il controllo?"
Ostia, la Comunità cristiana Gesù Verità e Amore contro il Festival della vagina: "L'essenza della donna ridotta a una parte intima"
Ostia comune autonomo, lettera alla Raggi: "Roma non rappresenta più la speranza
INVIA UNA LETTERA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

consortili, permettendo al tempo stesso di impiegare nuova forza lavoro, punto da sottolineare in un periodo storico di forte incertezza lavorativa".

I**n questa prima settimana di ottobre inizieranno i lavori sui fossi Sanguinara e Vaccina siti in Ladispoli** a completamento del Servizio Pubblico di Manutenzione Tirreno (S.P.M., art. 35 legge regionale 53/98); sempre ad inizio ottobre inizieranno i lavori del fosso Turbino, tra Furbara e Cervara, a completamento del programma di manutenzione.

"Posso confermare quanto dichiarato ad agosto grazie allo stato attuale dei lavori vicino al completamento: la scelta dei lavori in amministrazione diretta era l'unica possibile per il futuro del consorzio – Ha aggiunto il Direttore Generale del Consorzio Litorale Nord, Andrea Renna – effettuare con le sole nostre risorse l'intero programma dei lavori di manutenzione ordinaria e finanziata, deve rappresentare un obiettivo da perseguire **dando valore ai servizi che garantiamo grazie ai nostri operai che ringrazio per quanto realizzato sino ad ora** e per quanto sono certo faranno in futuro. Un cambio di passo e di approccio e mentalità che rappresenta un punto di partenza e non certo di arrivo per le nostre attività".

Il Faro online – Clicca qui per leggere tutte le notizie di Ladispoli
Clicca qui per iscriverti al canale Telegram, solo notizie di Ladispoli

Più informazioni su
anbi lazio · consorzio bonifica litorale nord · fosso sanguinara · fosso vaccina · ladispoli

ALTRE NOTIZIE DI LADISPOLI

MALTEMPO
Venti di burrasca e mareggiate, allerta meteo sul litorale laziale per il 13 e 14 ottobre

CANTIERI APERTI
Ladispoli, iniziati i lavori di rifacimento del manto stradale in via Duca degli Abruzzi

AMBIENTE
A Ladispoli via al primo Corso di Formazione "Interventi di recupero della fauna selvatica in difficoltà"

LA NOVITÀ
Ladispoli, raccolta differenziata: il nuovo calendario di distribuzione dei mastelli

DALLA HOME

IL FATTO
Tragico incidente in Arabia Saudita, 5 morti: anche Giampiero Giarri di Tor San Lorenzo

IL FATTO
Una pistola e un fucile a canne mozze nascosti in casa: arrestato pluripregiudicato a Latina

IL FATTO
Si ribaltano con l'auto: positivo ad alcol e droga l'autista 31enne di Latina

IL RITO
Sinodo, mons. Vari: "Ascoltare tutti senza chiudersi in mondi artificiali: ecco la sfida"

ILFARO
Quotidiano telematico del mediterraneo

Invia notizia · Feed RSS · Facebook · Twitter · Contatti · Pubblicità

Canali Tematici
Home
Sport

Sport
Calcio
Calcio a 5

Città
Fiumicino
Ostia X Municipio

Eventi
Home
Arte

WebTV
Home
A tu per tu con...

Photogallery
Home
Altre News

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nasce l'oasi per le api a San Pier d'Isonzo Timo, salvia e acqua in mezzo alle vigne

L'alleanza mette assieme Soroptimist, Consorzio apicoltori Gorizia, azienda Lorenzon con gestione Parco dei principi

LAURA BLASICH
17 OTTOBRE 2021

la storia

SAN PIER

All'ombra di due noci e a fianco di un vigneto di Prosecco nella campagna di San Pier d'Isonzo ora hanno trovato casa migliaia di api. A poca distanza dalle cinque arnie, cui se ne affianca una sesta "didattica", con delle pareti che possono diventare trasparenti per permettere ai bambini di osservare gli insetti al lavoro, è stato creato un piccolo giardino con piante di lavanda e timo,

VIDEO DEL GIORNO

Porto di Trieste, Puzzer media con il presidio

ORA IN HOMEPAGE

Noi

I no green pass scippano la protesta ai portuali: sono arrivati in migliaia da tutta Italia

GIANPAOLO SARTI

Noi **Bono:«Protesta astratta Si difenda invece il lavoro»**

Fedriga: "Se la campagna vaccinale raggiunge il 90% il green pass si può eliminare"

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rosmarino e salvia, con fioriture in tempi diversi e amate dalle api, e alcuni tigli. A qualche metro dalla loro casa le api trovano sempre dell'acqua a disposizione, garantita da uno dei canali di irrigazione del Consorzio di bonifica della pianura isontina. Insomma, attorno e per le api, che restano un fattore fondamentale per l'impollinazione in agricoltura e i cui alveari hanno subito una drastica riduzione nell'Unione europea a causa di fattori climatici, malattie, malnutrizione ed effetti tossici degli insetticidi, si è cercato a San Pier di creare un ambiente ideale.

Lo si è fatto con uno sforzo che ha visto allearsi il Soroptimist club di Gorizia, promotore dell'azione in occasione del centenario dell'associazione nata in California il 2 ottobre del 1921, con l'azienda agricola Enzo Lorenzon di Pieris, proprietaria del terreno, il presidente del Consorzio apicoltori di Gorizia Pier Antonio Belletti e l'apicoltura Parco dei principi di Gorizia, che ha fornito i cinque apiari "normali" e li curerà. Distanti come sono da realtà produttive importanti, come tutti gli altri della realtà ora seguita da Marilena Mazzariol, erede della passione e competenza del padre Maurizio. Gli apiari dell'azienda si estendono dalla laguna di Grado, passando per il Carso, alle Valli dello Judrio e Natisone e anche più a nord nel complesso del Matajur così da permettere un'impollinazione sempre più efficiente. «Quella di Marilena è un'azienda "nomade", che segue le api, cercando l'ambiente migliore per loro e quindi per produrre il miele», spiega Belletti, preannunciando lo sviluppo del progetto, assieme al Soroptimist e l'azienda Lorenzon, nel 2022 con il coinvolgimento dei bambini, a iniziare da quelli delle scuole di San Pier d'Isonzo.

«In ogni stagione l'arnia ha un odore diverso e un'attività diversa», aggiunge Belletti, indicando le api ancora al lavoro nella tiepida fine mattinata di ottobre, in preparazione, però, della pausa invernale che terminerà solo con l'arrivo della primavera. «Sono questi i motivi per i quali abbiamo aderito subito al progetto del centenario di salvaguardia ambientale chiamato "L'Oasi delle api-saving bees" – dice la presidente del Soroptimist club di Gorizia Laura Giorgeri –, trovando l'immediata disponibilità di partner preziosi, oltre che il patrocinio del Comune di San Pier d'Isonzo». Se il Soroptimist ha acquistato l'apiario didattico, l'azienda Lorenzon ha messo a disposizione uno spazio nei suoi terreni. «Abbiamo sempre avuto un po' di api, che con l'irrigazione sono uno dei due fattori fondamentali in agricoltura», spiega Enzo Lorenzo, presidente della cantina di Pieris, indicando l'erba tra i filari di vigne, che viene tagliata, evitando il diserbo e quindi l'uso di prodotti chimici. Le macchine che effettuano il trattamento dei vigneti hanno invece un sistema per evitare che il prodotto goccioli al suolo. Le api quindi possono essere vicine di casa del vigneto di San Pier, dove i saluti della neoamministrazione comunale sono stati portati dal vicesindaco Michele Fappani. —

IL GUSTO

Casa del Gusto a Vinitaly: tutti i video

A CURA DI LARA LORETI E ROBERTO FIORI

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi

SCOPRI GLI SCONTI

Le migliori offerte Amazon di oggi

WIFI MESH

Ecco come avere una perfetta copertura WiFi in ogni angolo della casa

Aste Giudiziarie

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lavori pubblici: a Zero Branco cantieri per 2 milioni e 700mila euro

BREAKING NEWS TREVIGIANO TREVISO OVEST

Lavori pubblici a Zero Branco. Si tratta delle maggiori opere già finanziate. Tra queste la nuova palestra, già ultimata, piste ciclabili anche di collegamento alla Treviso-Ostiglia e la rigenerazione del centro lungo la Noalese

Sindaco Durighetto alla nuova palestra di via Alvaro

Circa 1 milione e 500mila euro. È la somma delle risorse già impegnate dall'Amministrazione Comunale di Zero Branco per sostenere, a più livelli, i costi di realizzazione di alcune opere pubbliche strategiche, che hanno un valore complessivo di circa 2 milioni e 700mila euro.

Queste si inseriscono sia quali progetti di riqualificazione, miglioramento ed efficientamento di infrastrutture esistenti sia come realizzazioni ex novo, in un'ottica di vivibilità e sicurezza del paese, di accesso ai servizi nonché di sostenibilità ambientale.

Si tratta in particolare della costruzione della nuova palestra comunale, ultimata in queste settimane e prossima all'inaugurazione, della realizzazione della pista ciclopedonale lungo il Rio Vernise, denominata "GreenZero" con collegamento alla Treviso-Ostiglia e così Greenway del fiume Sile e della messa in sicurezza di via Peseggiana. A tali opere si aggiungono la rigenerazione urbana del centro abitato lungo la Noalese, con rifacimento dei marciapiedi, la sistemazione della rete idraulica primaria e secondaria

Le più lette

Ulss 2, vaccino: nuovi posti per la prenotazione
29 Aprile 2021

Ulss 2, vaccino: aperte le prenotazioni per gli over 50
7 Maggio 2021

The Italian Batman: l'eroe zerotino in Lamborghini
6 Agosto 2019

Edizione di TREVISO OVEST

LOADING

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

oltre che una serie di asfaltature e più interventi legati ai cimiteri comunali e alla loro fruizione. Sempre in tema di lavori pubblici l'Amministrazione Comunale, di recente, ha partecipato ad un Bando Ministeriale – che prevede un finanziamento fino all'80% del costo dei lavori – per la sistemazione della facciata nord di Villa Guidini e dell'annesso Oratorio di Sant'Ignazio.

Zero Branco, il sindaco Durighetto: "Progetti che riguardano la vita di tutti i giorni dei cittadini e che allo stesso tempo stimolano comportamenti sani"

Il valore complessivo dei lavori è di oltre **2 milioni e 700 mila euro** se si considerano anche opere in corso di finanziamento o già finanziate interamente da Bandi Ministeriali (nello specifico 900 mila euro via Peseggiana e 80 mila euro illuminazione campo da calcio "Parlotti") ed i co-finanziamenti di altri Enti.

Sindaco Durighetto e Geometra Smaniotto all'interno della nuova palestra di via Alvaro

*Dichiara il **sindaco di Zero Branco Luca Durighetto**: "Passo dopo passo, progetto dopo progetto, stiamo continuando a dare un volto differente al nostro paese, che si rivela sempre più a misura di tutti. L'attenzione ai bambini e ai giovani, così come alle famiglie, agli anziani e anche alle imprese e alle associazioni, in un'ottica di comunità che possa vivere a tutto tondo le differenti dimensioni di Zero Branco, trova infatti in queste opere un valido sostegno. Non solo perché riguardano la vita di tutti i giorni dei cittadini – penso alla palestra, a marciapiedi, ciclabili e asfaltature, ai cimiteri – ma anche perché incentivano comportamenti sani, fondamentali per il futuro di ciascuno di noi. Molti dei lavori pubblici in questione, si tratta solo dei principali che contraddistingueranno questa seconda parte dell'anno ed il 2022, sono frutto della collaborazione con altri enti e realtà, a dimostrazione che il gioco di squadra fa sempre la differenza. Un ringraziamento, pertanto, a tutti i partner, in particolare a Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e Veritas nonché alle Istituzioni pubbliche superiori".*

Di seguito i dettagli per ciascuna opera.

Palestra comunale

Realizzata in via Alvaro, adiacente al Palazzetto dello sport esistente, per una spesa complessiva pari a ***700 mila euro*** così suddivisi: 259 mila euro di fondi propri, 441 mila euro quale mutuo agevolato, a interessi zero per il Comune, accedendo al Bando "Fondo sport e periferie" presso l'Istituto Credito Sportivo.
Lavori ultimati, in fase di collaudo.

Pista ciclopedonale lungo il Rio Vernise "GreenWay-GreenZero"

CONTENUTI SPONSORIZZATI

Ragazza di Milan: diventa ricca con Bitcoin senza comprarlo
Ad Bitcoin System

Usala ogni sera e scordati delle rughe
Ad Dermisena

Un metodo per moltiplicare 50 €. Usato già da 9.765 italiani
Ad Amazon

Usala ogni sera e scordati delle rughe
Ad Dermisena

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sarà realizzata lungo il Rio Vernise con finitura in ghiaia stabilizzata, collegherà Zero Branco a partire dall'inizio di via Montiron alla frazione di Scandolara, collegandosi all'esistente pista ciclopedonale presso la rotatoria di via Onaro. Da qui percorso protetto e viabilità secondaria, per circa 2,5 chilometri, per raggiungere la Treviso-Ostiglia.
Progettazione ultimata a cura del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.
Inizio fase espropriativa entro fine anno e successiva realizzazione a carico del Consorzio.
Importo complessivo dell'opera pari a 480 mila euro: ***230 mila euro*** di contributo comunale, 230 mila euro di contributo regionale e 20 mila euro stanziati dal Consorzio.

Messa in sicurezza via Peseggiana

Sarà realizzata lungo il lato est di via Peseggiana, permettendo il transito in sicurezza di pedoni e ciclisti fino al confine con il Comune di Scorzè. Sarà contestualmente allargato il sedime della carreggiata stradale e rifatto il ponte sul Rio Tasca (Rivolo).

Importo complessivo di 900 mila euro: inviata richiesta di finanziamento attraverso partecipazione a Bando del Ministero dell'Interno. Si è in attesa delle graduatorie e per questo la cifra non è stata inserita nel computo complessivo di cui al titolo del presente comunicato.
Per il primo stralcio incarico dei lavori entro fine anno.

Rigenerazione urbana del centro abitato lungo via Noalese S.R.515, primo stralcio
Intervento riguarda ridefinizione percorsi ciclopedonali presenti nel centro di Zero Branco, con particolare riferimento al raggiungimento dell'area dell'Ufficio Postale.

Importo primo stralcio pari a ***250 mila euro,*** già finanziati con avanzo di amministrazione.
Progetto esecutivo entro fine novembre.

Asfaltature varie ed illuminazione pubblica
Prevista ed in parte già in corso la realizzazione di asfaltature e messa in sicurezza di varie strade del territorio comunale. In programma anche la realizzazione di nuovi tratti di illuminazione pubblica (via Corniani).
Lavori in fase di esecuzione per complessivi ***200 mila euro.***

Efficientamento energetico impianto illuminazione campo "Parlotti", via Taliercio
Intervento per la sostituzione di tutti i corpi lampada esistenti con apparecchi a led all'impianto di illuminazione del campo da calcio "Parlotti".
L'opera consente la diminuzione di circa il 50% della potenza necessaria all'illuminazione del campo da gioco e di allenamento.
Lavori ultimati, in fase di collaudo, per complessivi 80 mila euro finanziati interamente tramite contributo del Ministero dell'Interno.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sistemazione rete idraulica primaria e secondaria

Pulizia fossati e pulizia idrodinamica accessi carrai su varie aree del territorio comunale, in parte già ultimate.

Lavori per almeno ***50 mila euro*** già stanziati.

Sistemazione strutture e viali dei cimiteri comunali, secondo stralcio

Finitura dei lavori al nuovo magazzino del Cimitero di Zero Branco ed operazioni per migliorare la fruizione dei vialetti nei tre campisanti, con particolare riferimento all'accesso di persone con difficoltà motoria.

Lavori per circa ***90 mila euro*** già stanziati.

TAGS cantieri lavori pubblici palestra zero branco

Potrebbe interessati anche

Trevigiano
Scuola di primo soccorso per gli alunni dell'istituto comprensivo di Zero Branco

Vicenza
Vicenza, lavori pubblici nel 66° anno previsti dal Comune per il

Trevigiano
A Zero Branco arriva il primo torneo di calcio balilla vivente

Altre notizie della zona

Breaking News
Porto Trieste: al via lo sgombero dei no green pass

Bassa Padovana
Saccagnola Este: continua la sfida Gallana-Paiola

Trevigiano
Mogliano Veneto: contro gli ecovandali arrivano nuove fototrappole

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PULIZIA DI TORRENTI E CANALI IL COMUNE STIPULA CONVENZIONE-QUADRO CON IL CANALE LUNENSE

SARZANA – Con deliberazione di Giunta n.258 il Comune di Sarzana ha dato il via libera alla manutenzione ordinaria degli alvei presenti sul territorio comunale, approvando una convenzione quadro con il Consorzio di Bonifica e di irrigazione del Canale Lunense, al fine di garantirne pulizia e mantenimento adeguati e programmati nel tempo. La volontà è quella di affidare al Consorzio di Bonifica, dotato di competenze e mezzi idonei, la manutenzione e gestione programmata di circa 18,75 chilometri di corsi d'acqua, canali irrigui, idrovore e impianti di sollevamento, in un rapporto continuativo e programmato nel tempo che garantisca anche efficacia ed economicità all'ente comunale. "La pulizia degli alvei e torrenti, oltreché essere un'importante azione di difesa del suolo e a tutela dal rischio idrogeologico – dichiara il sindaco Cristina Ponzanelli – è anche il primo intervento di protezione civile, perché l'emergenza non solo si affronta ma si deve anche prevenire. Abbiamo cominciato ormai da tre anni ad affrontare il tema della costante manutenzione dei nostri alvei, cominciando dal Calcandola, e questi lavori di pulizia e di prevenzione, affiancati a interventi strutturali come quelli già conclusi e in corso sul Parmignola, costituiscono un elemento essenziale nel percorso di tutela quotidiana dal rischio idrogeologico del nostro territorio. Proseguiamo nel percorso, con una programmazione puntuale di tutti gli interventi." La convenzione, che avrà una durata di cinque anni, stabilisce che al Consorzio Lunense spetti l'affidamento e la manutenzione ordinaria dei seguenti corsi d'acqua: Torrente Amola, Torrente Calcandola, Torrente Isolone, Torrente Bettigna, Torrente Parmignola, Canale Turì, Canale Rigoletto, Canale Rodopilo, Canale Gonfiatelli, Canale Albachiara e Fosso Chiavica. All'atto è seguita la determinazione n.899 del 15 ottobre scorso del servizio lavori pubblici, con cui l'ente ha approvato per quest'anno un investimento di circa 40 mila euro, di cui 30mila da contributo regionale, affidando l'esecuzione dei lavori al Canale Lunense al fine di garantire il taglio della vegetazione, la manutenzione e la pulizia degli alvei dei corsi d'acqua. Questa manutenzione straordinaria si affianca alla pulizia ordinaria e straordinaria di tombini e caditoie, in corso da settimane sul territorio comunale. I lavori cominceranno a partire dalla prossima settimana, per concludersi prima del prossimo periodo di particolare intensità delle precipitazioni, piogge e temporali a cavallo tra ottobre e novembre. Articoli Simili

[PULIZIA DI TORRENTI E CANALI IL COMUNE STIPULA CONVENZIONE-QUADRO CON IL CANALE LUNENSE]

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

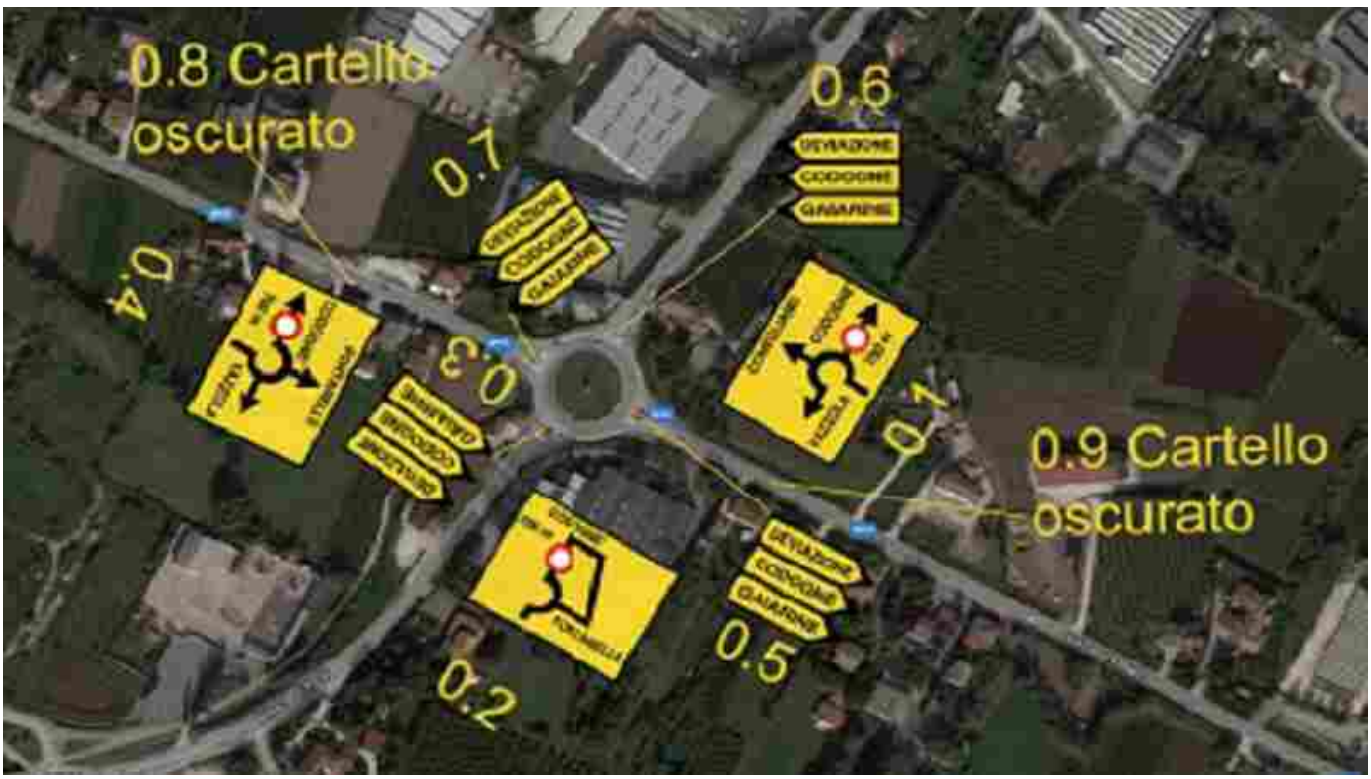
Qdpnews.it
QUOTIDIANO DEL PIAVE
Comuni Beninformati Consorzi di Sport Animali

Codognè

GALIVM
GASTALDIA
Ricomincia a suonare!
ogni venerdì LIVE MUSIC
ogni sabato DJ SET
PRENOTA LA TUA CENA

Codognè, lavori di rifacimento del ponte sul canale Ghebo: chiude al traffico un tratto della SP 44 "Cervaro". Come cambia la viabilità da domani

di Luca Collatuzzo · lunedì, 18 Ottobre 2021 · 1 minute read



045680

Da domani, martedì 19 ottobre, ci saranno modifiche alla viabilità e al trasporto scolastico in quel

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di Codognè.

Ad essere interessata è l'area del ponte sul canale Ghebo: da domani, infatti, il cantiere bloccherà definitivamente il passaggio di auto e vetture in un tratto della SP 44 "Cervaro" fino al 23 dicembre.

Stanno per entrare nel vivo i lavori di un progetto che era previsto già da fine 2019 per ridurre il rischio idraulico in prossimità del centro urbano di Codognè.

Le problematiche idrauliche che interessano il Ghebo sono da tempo segnalate anche nel Piano generale di bonifica e tutela del territorio redatto dal Consorzio di Bonifica Piave oltre che ben note ai cittadini dell'area, spesso in apprensione durante l'evoluzione dei fenomeni meteorici intensi.

Tornando alla situazione viabilità: "Non sarà più possibile accedere all'area – affermano dal Comune di Codognè – Già da venerdì è stata posizionata la cartellonistica con le relative deviazioni".

La modifica della viabilità interesserà dunque anche gli studenti, di conseguenza anche il trasporto pubblico verso le scuole superiori: "Sabato sono stati posizionati i cartelli delle fermate che saranno sospese. Atvo fa coinvolgere tutti alla fermata di Codognè e questa mattina nei rispettivi pullman tutti gli studenti saranno avvisati dagli autisti" precisano dal Comune.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico per le scuole primarie e secondarie, le famiglie coinvolte dal cambio autobus sono state prontamente avvisate, fanno sapere dal Comune.

Di seguito il link con tutte le deviazioni (qui il pdf).

(Foto: Comune di Codognè).
#Qdpnews.it

Share Tweet

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

18/10/2021 06:00:00

I cambiamenti climatici in Sicilia. L'isola tra siccità, bombe d'acqua e desertificazione

Se in mezzo secolo la temperatura media della Sicilia è cresciuta di due gradi, negli ultimi due anni si sono registrati caldo e siccità record. Nel 2020 sull'Isola ci sono stati 90 giorni di siccità assoluta, mentre l'estate 2021 con i 48,8 gradi toccati a Siracusa si è toccato probabilmente le temperature più alte di sempre in Europa, e per la Sicilia che ha subito la distruzione di 80mila ettari di bosco, il 2021 è forse l'anno più caldo dio sempre anche del 2003.

I cambiamenti climatici stanno mettendo a rischio il territorio dell'Isola che per il 70 per cento è a rischio desertificazione. E la Sicilia deve far fronte a bombe d'acqua, alluvioni e trombe d'aria come quella di Catania di qualche settimana fa e quella di Pantelleria che ha addirittura provocato delle vittime.

Caldo record - Undici agosto 2021, in contrada Monasteri, vicino a Floridia nel Siracusano, Lucifero fa salire la colonnina di

Tp24 Tv RMC101 Podcast

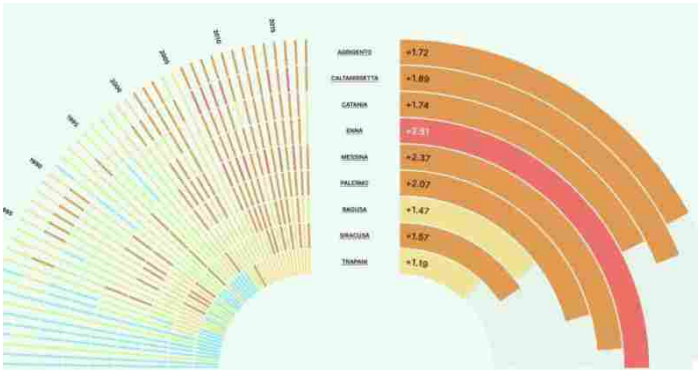
045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

mercurio fino a 48,8 gradi. Quel giorno però sono stati toccati anche 47,4 gradi a Paternò, 45,4 a Francofonte, 45,2 ad Aragona, 46 a Mineo, 46,1 a Noto. Ma non è l'unico record, perché il 13 maggio 2020 l'Osservatorio astronomico ha registrato a Palermo 39,4 gradi, come non era mai accaduto in 200 anni.

otti bollenti - Mentre la Sicilia bolliva queesta estate con 10-12 gradi in più del normale, prattutto nelle zone interne e in quelle collinari centro-settentrionali. L'estate è ratterizzata dalle notti "tropicali", con la temperatura minima notturna superiore ai venti gradi. A Catania sono 76 notti, a Palermo poco sotto i 90.

Sicilia sempre più calda - Diventa sempre più calda l'isola, dove la temperatura in cinquant'anni, secondo dati raccolti dal programma europeo Copernicus, è salita di 1,89 gradi. L'Osservatorio Balcani Transeuropa ha rielaborato per l'European Data Journalism Network i dati di 100mila comuni europei. Viene fuori una mappa della Sicilia bollente. Messina con 3,4 gradi è la città che si è riscaldata di più. Se la temperatura media degli anni Sessanta era 15,6 gradi, nel decennio 2009-18 è arrivata a 19. Tutta la provincia è segnata in rosso, con aumenti medi di 2,37 gradi: un comune come Giardini Naxos si è riscaldato di 2,7 gradi e nell'area si raggiungono i tre gradi. Ma preoccupa l'afa che sale sui monti: quasi 2,5 gradi a San Fratello e Cesarò sui Nebrodi o a Petralia Sottana sulle Madonie.



La grande Siccità - Nel 2020 Sicilia e Sardegna hanno avuto il primato di 90 giorni "secchi", senza pioggia. Siccità invernale. Tra gennaio e febbraio sono stati registrati 16 millimetri di precipitazione media regionale e non accadeva dal 1921. Se si eccettua il versante Ionico, in quasi tutta la Sicilia le precipitazioni sono diminuite, in alcune zone anche dell'80 per cento. Nel 2021 la situazione è peggiorata con 100 giorni senza pioggia e l'allarme dell'Autorità di bacino: le riserve sono le più scarse dal 2010.

La siccità si traduce nei grandi problemi per l'agricoltura e l'allevamento. Nel Catanese, non ha piovuto per 140 giorni consecutivi e gli agricoltori si sono trovati in man le foglie secche degli alberi di tarocco. Tanto che un comitato spontaneo di circa 300 si è riunito a Ramacca per lanciare un appello alla Regione: "Volete la nostra morte? - recitava uno striscione - l'acqua e vita". "Ci troviamo in un'isola dove l'acqua c'è, ma non arriva. Penso agli agricoltori devono pagare la retta della bonifica e poi non si ritrovano una goccia d'acqua", denuncia Federica Argentati, la presidente del Distretto Agrumi di Sicilia.

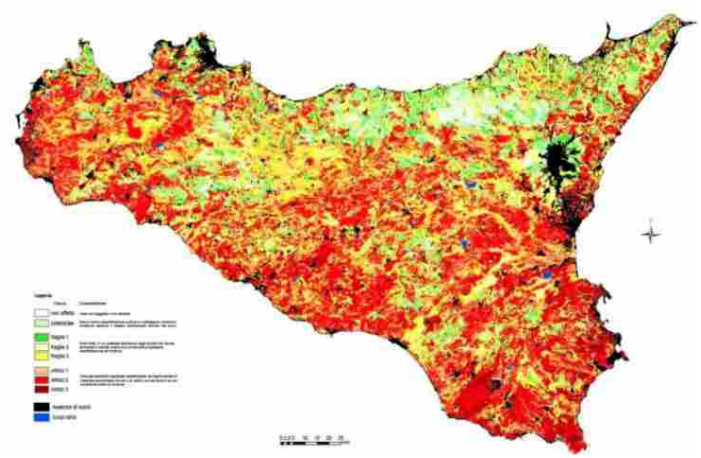
Non è ottimista Massimo Gargano, direttore generale Anbi, Associazione Nazionale dei

Colpo ai Corleonesi. Sequestrati beni ai Riina

045680

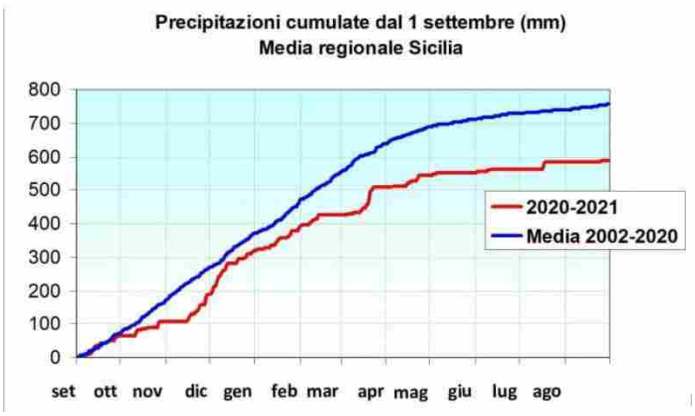
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue: "Secondo i dati dell'European Drought Observatory, L'Italia e la Sicilia sono il front office dell'avanzata della desertificazione, perché ci troviamo nel punto dove le correnti atlantiche si scontrano con l'Africa, con lunghissime fai in cui non piove e brevi fasi in cui cade tanta acqua che fa danni.



La desertificazione e lo scenario Tunisa - Lo scenario riguardo alla desertificazione dell'isola di Christian Mulder, professore associato di Ecologia e Cambiamenti climatici all'Università di Catania è preoccupante. "Nello scenario peggiore di lungo periodo è come se dovessimo tracciare una linea tra San Vito Lo Capo e Siracusa: tutto quello che sta a Sud rischia di diventare come la Tunisia". Secondo il Cnr è a rischio desertificazione il 70% del territorio siciliano. Un dato noto al governo regionale di Nello Musumeci, che l'anno scorso ha approvato un piano per la lotta alla desertificazione, rimasto ancora sulla carta. Le "aree critiche" comprendono mezza Sicilia (56,7 per cento) e un altro terzo (35,8 per cento) è classificato come "fragile". Su tutti rischiano le aree tra le province di Caltanissetta, Enna e Catania.

Costa orientale sott'acqua - Tra gli scenari futuri previsti in Sicilia per via dei cambiamenti climatici c'è anche quello più apocalittico che riguarda l'innalzamento del livello del mare dunque la costa orientale, e entro il 2100 potrebbero finire sott'acqua. L'allarme lo ha lanciato uno studio dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia con le università di Bari e Catania e la Radboud University in Olanda. Uno scenario che comprende la piana di Catania, la costa del Siracusano, incluse la foce dell'Asinaro, Marzamemi e Vendicari, la cui riserva naturale potrebbe sparire lasciando delle piccole isole. Tra Catania, Augusta e Siracusa potrebbero sparire intere aree industriali. Tra i fiumi e le Gole dell'Alcantara, il canyon siciliano che rischia di scomparire.



Bombe d'acqua - Alla siccità in Sicilia si alternano piogge violentissime ed estreme che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

causano danni e purtroppo anche vittime. La tromba d'aria a Pantelleria del mese scorso ha causato due morti, il 3 novembre del 2018 l'esondazione a Casteldaccia del fiume Milicia travolse e uccise 9 persone. E come non ricordare le 37 vittime dell'alluvione dell'ottobre del 2009 a Giampilieri nel Messinese. Secondo il rapporto CittàClima di Legambiente, che ha censito gli eventi estremi tra il 2010 e il 2020, la Sicilia ha tre città tra le 15 più colpite. La prima è Agrigento, che è terza in Italia dietro Roma e Bari, con 31 eventi, tra cui l'esondazione dell'Akragas. Segue Palermo con 13 eventi e Catania, con 8 eventi.

| Stampa l'articolo | Invia ad un amico |

Sicurezza e Salute | 2021-10-14 09:05:00

Mascherine FFP2: vi siete chiesti cosa significa questa sigla?

In questi ultimi mesi - in realtà sono quasi 2 anni - abbiamo imparato a convivere, per la nostra sicurezza e di chi ci sta accanto, con le mascherine. In giro se ne vedono di ogni tipo e colore, personalizzate con loghi e scritte, strass,...

Ambiente | 2021-10-18 06:00:00

I cambiamenti climatici in Sicilia. L'isola tra siccità, bombe d'acqua e desertificazione

Se in mezzo secolo la temperatura media della Sicilia è cresciuta di due gradi, negli ultimi due anni si sono registrati caldo e siccità record. Nel 2020 sull'Isola ci sono stati 90 giorni di siccità assoluta, mentre...

Incentivi alle imprese | 2021-10-13 09:05:00

Imprese femminili, arrivano nuovi incentivi

"Fondo Impresa Donna": firmato il decreto MISE con nuovi fondi per l'imprenditoria femminile. Il nuovo Fondo è rivolto a rafforzare gli investimenti e i servizi a sostegno dell'imprenditorialità...

Ambiente | 2021-10-16 09:33:00

"Ci sono i ciottoli del paleolitico". Così la Sicilia blocca un parco solare da 200 milioni di euro

"Ci sono dei ciottoli del paleolitico". E così la Sicilia, tramite la Sovrintendenza per i beni culturaliha bloccato il progetto di una centrale fotovoltaica da 228,7 milioni, 384megawatt di potenza solare, proposta da una...

Finanza Agevolata | 2021-10-12 09:58:00

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.